

Contratti Oltre 70mila tra guardie particolari giurate e amministrativi senza rinnovo dal 2015

Vigilanza Privata, Dell'Orefice: «Il dumping corrode le dinamiche di mercato, urgente definire il Ccnl leader»

Resta determinata la marcia sindacale a sostegno del rinnovo del contratto nazionale della vigilanza privata e dei servizi fiduciari che culminerà con lo sciopero indetto da Filcams cgil Fisascat Cisl Uilutcs per il prossimo 4 maggio.

Ad un mese dalla mobilitazione il coordinamento nazionale delle strutture e dei delegati della Fisascat Cisl ha esaminato lo stato delle trattative di rinnovo del contratto nazionale scaduto nel 2015, oggi in fase di stallo dopo l'ultima tornata negoziale arenata sulle proposte peggiorative su orario di lavoro, trattamento economico della malattia e utilizzo permessi retribuiti avanzate al tavolo di confronto dalle associazioni imprenditoriali di settore. «Se tali proposizioni dovessero affermarsi - ha stigmatizzato Vincenzo Dell'Orefice, segretario nazionale Fisascat Cisl -

speglierebbero gli oltre 70mila fra lavoratrici e lavoratori dei servizi di sicurezza di tutele, garanzie e diritti conquistati a prezzo di sacrifici, lotte e mobilitazioni». A partire dalle logiche al massimo ribasso. «La sola questione del dumping contrattuale, che sta corrodendo le basiche dinamiche di mercato - ha affondato il sindacalista - renderebbe necessaria una assunzione di responsabilità corale volta a definire un contratto nazionale leader».

Per il segretario generale della Fisascat Cisl Pierangelo Raineri intervenuto all'assemblea «è necessario da un lato ristabilire un percorso di legittimità del contratto leader del settore siglato dalle associazioni maggiormente rappresentative e dall'altro salvaguardare la professionalità dei lavoratori acquisita negli anni».



Mediamarket apre ai sindacati sui trasferimenti

Appalti Pulizia e Ausiliario Scuole, verso l'internalizzazione dei servizi. Coinvolti 17mila addetti

Il ministero dell'Istruzione ha annunciato a mezzo stampa l'internalizzazione dei servizi di pulizia e ausiliario in appalto, dove operano complessivamente circa 17mila lavoratrici e lavoratori Ex Lsu e Appalti Storici. I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti Uil hanno commentato positivamente le intenzioni del dicastero «perché supera la decisione, - si legge in un comunicato unitario - assunta a partire dal 2011, del Miur e del Governo di avviare le gare Consip in queste realtà». Le tre sigle hanno sollecitato la

convocazione del tavolo istituzionale previsto dalle intese governative finalizzato ad individuare «soluzioni definitive per dare continuità occupazionale e garanzia del reddito ai 17mila lavoratori attualmente occupati in appalto» prosegue la nota congiunta. Le tre sigle dichiarano la disponibilità ad «affrontare il percorso dell'internalizzazione - conclude la nota unitaria - se questa è la condizione con cui superare in via definitiva la precarietà determinata dalla gestione in appalto e dove tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori saranno i naturali destinatari della stessa».

Sospese fino al 12 aprile 2018, tutte le iniziative di mobilitazione indette dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs a sostegno della vertenza dei circa 700 addetti delle società del gruppo Mediamarket e contro le annunciate chiusure dei punti vendita di Grosseto e Milano Stazione Centrale, il trasferimento della sede di Curno in provincia di Bergamo a Verano Brianza.

La mobilitazione era stata indetta anche contro la decisione unilaterale di eliminare dal 1° maggio 2018 il bonus presenza e la maggiorazione economica del 90% prevista per il lavoro domenicale; a complicare la situazione l'imminente scadenza del contratto di solidarietà al 30 aprile 2018, nei 17 punti vendita Mediaworld in Liguria, Piemonte, Lazio, Campania, Puglia e Sardegna.

La direzione della società di distribuzione di elettronica di consumo Mediamarket - sul mercato con le insegne Mediaworld, Saturn e Media World Compa On Line - ha comunicato la disponibilità alla ripresa del dialogo e la sospensione dei trasferimenti annunciati.

Per la funzionaria sindacale della Fisascat Cisl Elena Maria Vanelli nell'incontro del 12 aprile al ministero del Lavoro «sarà necessario concordare vere misure di salvaguardia dell'occupazione e del reddito dei lavoratori».

Auchan chiude a Napoli e a Catania, scatta la protesta. Ceotto: «Inaccettabile, salvaguardare occupazione al Sud»

Adue settimane dal confronto con i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs, la multinazionale francese della grande distribuzione organizzata Auchan ha comunicato la chiusura entro fine aprile degli ipermercati di Napoli Argine e di Catania La Rena, in difficoltà gestionale, dove complessivamente sono occupati circa 260 addetti.

Numerose le iniziative di mobilitazione nei due punti vendita; a Napoli i sindacati di categoria hanno cercato un confronto con la direzione aziendale anche alla luce delle dichiarazioni di Auchan rispetto ad un accordo preliminare per affittare il ramo d'azienda ad un imprenditore locale e, così, garantire la

continuità occupazionale. A Catania sulla vertenza oltre ai sindacati è intervenuto anche il sindaco della città, pronto a sostenere un tavolo di crisi a livello locale ed uno nazionale. Per il segretario nazionale della Fisascat Cisl Mirco Ceotto «già nel previsto confronto con l'azienda programmato a livello nazionale per il prossimo 8 maggio, sarà necessario individuare percorsi alternativi alla chiusura delle attività, a cominciare dalla cessione di ramo d'azienda ad imprenditori locali, soluzione che consentirebbe di scongiurare i licenziamenti in due realtà del Mezzogiorno d'Italia dove sviluppo e occupazione restano una priorità irrinunciabile» ha concluso il sindacalista.

Trony, c'è un'offerta per Dps Group ma solo per 8 dei 35 negozi. Ceotto: «Vertenza emblematica della crisi del retail, il fallimento ricade solo sui lavoratori»

Scenario sempre più compromesso quello della vertenza che coinvolge 466 lavoratori dei 35 negozi del marchio Trony a gestione Dps Group in fallimento, allo stato sospesi e senza retribuzione.

La curatela fallimentare a confronto con i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs al ministero dello sviluppo economico ha annunciato l'avvio del bando di gara pubblica per la cessione delle attività; allo stato ci sarebbe

un'offerta di acquisto parziale che riguarderebbe solamente 8 punti vendita.

«Questa vertenza è emblematica dello stato di sofferenza di un retail dell'elettronica di consumo schiacciato dalla concorrenza dell'e-commerce» ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Cisl Mirco Ceotto.

«Il fallimento di questa azienda ricade esclusivamente sui quei lavoratori madri e padri di famiglia dei punti vendita falliti e

non ceduti, per i quali si aprono le porte della disoccupazione» ha aggiunto il sindacalista. Nei prossimi giorni intanto verrà avviata la procedura di licenziamento collettivo, operazione che consentirà di raggiungere un accordo sulla mobilità volontaria.

Il Mise manterrà aperto il tavolo confronto; i sindacati hanno invitato ad incentivare le proposte di acquisto che tenderanno a salvaguardare il maggior numero di posti di lavoro.

News

Dai Territori Lombardia

A Brescia il Consiglio generale della Cisl bresciana ha eletto Alberto Pluda segretario generale. «Dobbiamo e vogliamo fare rete per essere più vicini ai lavoratori, ai cittadini, ai giovani, ai pensionati, a chi fa fatica, a chi ha bisogno di essere accompagnato nella ricerca delle risposte più adeguate ai problemi che deve affrontare» ha dichiarato Pluda, classe '69 per 10 anni alla guida della Fisascat Cisl di Brescia e dal 2016 componente della segreteria della Cisl regionale. Ai lavori ha preso parte il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan. Al neo eletto segretario i migliori di buon lavoro!

A Bergamo è stato ratificato il rinnovo del Contratto integrativo provinciale della Markas Service srl, società specializzata nei servizi in appalto di pulizia di strutture ospedaliere che conta circa 500 addetti al nosocomio Papa Giovanni XXIII, all'ospedale di Ponte San Pietro e Zingonia, al FERB di Trescore e alla Casa di Riposo di Grumello. Tra i punti qualificanti dell'intesa la maggiorazione economica per il lavoro domenicale, le indennità orarie e di profittassi e il premio di risultato in funzione della percentuale di assenteismo, la flessibilità delle lavoratrici madri, la pianificazione delle ferie, l'anticipo del TFR e il libretto formativo. Satisfazione in casa Fisascat Cisl Bergamo «è uno dei pochi accordi di secondo livello ancora operativi nel mondo delle pulizie - hanno commentato Luca Bottani e Claudia Belotti - Riconosce importanti elementi integrativi di natura normativa che economica».

Veneto

Turismo traino per l'economia capace di segnare il passo della ripresa, comparto in evoluzione chiamato a confrontarsi con mutati bisogni delle imprese e una diversa domanda di fruizione da parte dei clienti, ma anche alle nuove sfide dell'innovazione tecnologica da governare con maggiore consapevolezza anche per rendere più stabile l'occupazione del comparto. È questo il leitmotiv del convegno della Fisascat Cisl del Veneto sul tema «Turismo 4.0 - Innovazione, digitalizzazione».

Nuove opportunità» promosso a Mestre, terza tappa dopo Sardegna e Puglia, del percorso - di confronto avviato dalla Fisascat nazionale sui temi della destagionalizzazione turistica e sulla promozione del territorio. Centrale il tema dell'innovazione, da intendersi non solamente come automatizzazione e digitalizzazione del settore - dalle piattaforme online più sofisticate ai robot in reception - ma piuttosto come riformulata visione strategica e organizzativa. Obiettivi: un'offerta turistica integrata da spalmarla su 12 mesi all'anno, una maggiore competitività delle imprese nel mercato, anche attraverso percorsi di riqualificazione professionale, e la migliore soddisfazione delle richieste dei turisti in una Regione, il Veneto, dove il turismo rappresenta il primo comparto dell'economia, con oltre 20mila imprese attive e 530mila gli addetti, compresi gli stagionali e i part-time, che contribuisce al pil regionale con il 10%.

Ai lavori, introdotti dal segretario generale di Fisascat Cisl Veneto Maurizio Rizzo, hanno preso parte Paola Mar, assessore al Turismo del Comune di Venezia, Mara Manente, direttrice di Ciset-Centro internazionale di Studi sull'Econo-

mia turistica, Marco Michielli, presidente di Federberghi Veneto, Gianfranco Battisti, presidente di Federiturismo Veneto, Stefan Marchioro, Direzione Turismo, responsabile Progetti territoriali e Governance del turismo della Regione del Veneto, Onofrio Rota, segretario generale di Cisl Veneto, e Pierangelo Raineri, segretario generale nazionale di Fisascat Cisl.

A Treviso la Fisascat Cisl Belluno Treviso ha promosso in collaborazione con l'Usare di Treviso un convegno riservato agli Agenti ed ai Rappresentanti di Commercio della provincia, dedicato alla nuova normativa sulla privacy in vigore dal 25 maggio 2018 in virtù del Regolamento Europeo in forza dal 2016. Nei prossimi mesi la categoria cisliana, in collaborazione con Usare Treviso, avvierà un nuovo percorso di formazione dedicato alla categoria sulle nuove tecniche di vendita nell'era digitale, sulla fatturazione elettronica e sulle novità a livello contrattuale e previdenziale.

«Gli Agenti di Commercio, per il tipo di attività che svolgono, vengono in possesso di molti dati e informazioni sensibili ed è per questo che abbiamo ritenuto opportuno avviare questa iniziativa congiunta» ha commentato il segretario generale della Fisascat Cisl Belluno Treviso Edoardo Dorella. Per Dario Zanatta, responsabile della sezione Agenti e Rappresentanti di commercio Fisascat Cisl Veneto e Friuli Venezia Giulia, «il nuovo regolamento europeo in tema di privacy sarà molto più rigido e controllato da un'apposita unità della Guardia di Finanza, con sanzioni molto più pesanti rispetto al passato e questo impone la necessità garantire ai nostri iscritti una adeguata formazione professionale».

Puglia

La Fisascat Taranto Brindisi ha indetto una giornata di sciopero dei lavoratori della mensa scolastica di Grottole. Alla base della mobilitazione gli esuberanti dichiarati dalle aziende e conseguenti all'avvio del nuovo servizio, a far data dal 1° aprile 2018; le unità lavorative da adibire alle mansioni di cuoca scenderanno dalle attuali 10 unità ad 8 o subiranno, in alternativa, una notevole contrazione oraria, a seguito di provvedimento di aggiudicazione di gara. La categoria cisliana ha ribadito la totale irricevibilità della proposta occupazionale e ha rivendicato l'applicazione della clausola sociale prevista dal bando di gara.

Sicilia

A Taormina la Fisascat Cisl ha denunciato «l'immobilismo della politica» sulla vertenza dei lavoratori del San Domenico Palace Hotel licenziati dal 15 marzo scorso in seguito alla chiusura della struttura alberghiera per ristrutturazione. «Un quadro desolante, i lavoratori non riescono a trovare una ricollocazione in altre strutture, ed intanto nessuno sa quando e se potranno iniziare i lavori di ristrutturazione» ha stigmatizzato il segretario generale della categoria cisliana Salvatore D'Agostino. Il sindacalista ha sollecitato la definizione del Patto d'Area per il Turismo, presentato dalla Fisascat Cisl nel 2012. «Se già allora, altre sigle sindacali lo avessero sottoscritto» ha amaramente commentato D'Agostino - forse non saremmo arrivati a questa emergenza».

più di 1 milione d'iscritti!!! **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!!**

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!!